

Italia Oggi

Confprofessioni e BeProf

dopo l' emendamento al dl sostegni

Malattia, più chance per il ddl

SIMONA D' ALESSIO

Copertura finanziaria del disegno di legge sullo slittamento dei termini per il professionista malato, o infortunato (1474) ridimensionata, grazie a un conteggio che la riconduce a una «stima prudenziale pari a circa 30 milioni», rispetto alla quantificazione della Ragioneria generale dello Stato, che si aggira sui 236. E, sulla scia di un «pressing» trasversale politico e categoriale, il testo (fermo in commissione Giustizia a Palazzo Madama) appare pronto a scollinare gli ostacoli, per imboccare un sentiero meno sterrato. È l' esito della conferenza di ieri, promossa dal primo firmatario, il senatore di FdI Andrea de Bertoldi che, insieme a uno dei relatori, l' esponente della Lega Simone Pillon, ai colleghi che hanno sottoscritto l' iniziativa (i parlamentari di Iv, Pd e Fi Donatella Conzatti, Tommaso Nannicini e Roberta Toffanin) e a una nutrita compagine di vertici di Ordini, Casse e sindacati professionali, ha catturato l' interesse del sottosegretario alla Giustizia Francesco Paolo Sisto: «Non potrei esser lontano da questo progetto di legge», ha detto, lodandone l' impianto sanzionatorio, che mira a punire i «furbetti» che potrebbero fare uso distorto dell' opportunità di sospendere gli adempimenti per curarsi.

Intanto, si tratta col ministero dell' Economia, affinché si possa ragionare sugli effetti finanziari negativi calcolati dal centro studi dell' Adepp (Associazione degli Enti di previdenza) per un ammontare di quasi 30 milioni, e «giungere a una mediazione», ha affermato de Bertoldi, in linea col varo dell' emendamento trasversale al decreto sostegni (41/2021) per il differimento dei termini per i lavoratori autonomi contagiati dal Covid, che «ha rotto un muro di indifferenza» (si veda ItaliaOggi del 5 maggio 2021); la norma inserita nel provvedimento governativo, secondo il presidente di Professionitaliane e degli ingegneri Armando Zambrano può esser «prodromica» all' approvazione del testo, per la vicepresidente dell' organismo e guida dei consulenti del lavoro Marina Calderone l'«appoggio» va ad un «atto di buon senso», giacché «non possiamo continuare a perpetuare una distinzione tra chi è molto tutelato, e chi non lo è per nulla», mentre il numero uno del Consiglio nazionale dei commercialisti Massimo Miani ha posto l' accento sui benefici soprattutto per «i titolari di piccoli studi», quello di **Confprofessioni** Gaetano Stella ha evidenziato il «grande risultato» ottenuto con l' emendamento relativo alla protezione per i malati di Covid, il consigliere nazionale del Notariato Gianluca Abbate ha manifestato «piena condivisione».

A giudizio del presidente dell' Adepp Alberto Oliveti «si ridà dignità e rilevanza sociale alle nostre categorie», per la sua vice, vertice dell' Ente dei biologi (Enpab) Tiziana Stallone, occorre proteggere gli iscritti visto che «crescono le cancellazioni di chi non ce la fa a portar avanti l' attività»,



Italia Oggi

Confprofessioni e BeProf

perciò, si è inserita la guida della Cassa dottori commercialisti Stefano Distilli l' obiettivo del testo «ci tocca molto da vicino», e per il presidente dell' Anc (commercialisti) Marco Cuchel, il «consenso pressoché unanime» fa ben sperare sul via libera.

All' evento c' erano il presidente della Fondazione studi dei consulenti del lavoro Rosario De Luca, le guide del Consiglio nazionale degli attuari e quella di Confcommercio professioni Tiziana Tafaro e Anna Maria Fioroni, il vertice della Cassa ragionieri Luigi Pagliuca, quelli dell' Aiga (giovani avvocati) e dell' Ungdcec (giovani dottori commercialisti) Antonio De Angelis e Matteo De Lise, il numero uno del Consiglio nazionale dei periti industriali Giovanni Esposito e il consigliere nazionale degli architetti Paolo Malara.

© Riproduzione riservata.

Lavoro, De Lise (Unione giovani commercialisti): "Il nostro ruolo sottovalutato"

Lo ha detto il presidente Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili, aprendo il webinar 'Il cambiamento nel mondo del lavoro: il professionista a supporto della gestione delle persone in azienda'

NAPOLI - "Il ruolo del dottore commercialista nell' ambito del settore lavoro è sottovalutato. È una materia che viene gestita dai professionisti con capacità e competenze, eppure al di fuori del nostro segmento sembra non accorgersene nessuno. Riteniamo di poter offrire un contributo concreto, frutto dell' esperienza acquisita nel cuore delle aziende. È importante studiare nuove soluzioni per ampliare la competitività delle pmi anche attraverso un proficuo rapporto con **Confprofessioni**". Lo ha detto Matteo De Lise, presidente Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili, aprendo il webinar 'Il cambiamento nel mondo del lavoro: il professionista a supporto della gestione delle persone in azienda'. "Il cambiamento del mondo del lavoro deve essere adeguatamente accompagnato, altrimenti l' Italia rischia di restare indietro", ha evidenziato Chiara Gribaudo (Pd), componente della commissione Lavoro della Camera dei Deputati. "C' è bisogno che tutti abbiano gli strumenti necessari per poter sopravvivere alle trasformazioni del nostro tempo. Va bene la digitalizzazione - ha aggiunto la parlamentare dem -, ma oggi è impossibile non parlare di formazione permanente per i lavoratori. Una grande battaglia che si affianca a quella dell' inserimento delle donne nel mondo del lavoro. Infine voglio evidenziare il tema della casa, sul quale serve un salto di qualità con un sostegno agli affitti o una migliore prospettiva di accesso per i giovani". Maria Papotto, presidente della commissione Consulenza del Lavoro e Welfare Aziendale dell' Ungdcec, ha sottolineato che l' obiettivo principale "è di approfondire le tematiche, analizzare le norme in vigore e proporre che in futuro potrebbero essere migliorati: il mondo del lavoro, infatti, sta cambiando, per far sì che le aziende siano protagoniste e non vittime del cambiamento, c' è bisogno di strumenti più in linea con le loro esigenze. Le sfide del futuro riguardano l' inserimento dei giovani, il ruolo del professionista a supporto delle aziende, lo smart working, e il fondo nuove competenze che guarda a una nuova visione della formazione". Secondo Massimiliano Dell' Unto, consigliere della fondazione Centro studi Ungdcec, "per rendere competitivi sul mercato i giovani commercialisti abbiamo messo a punto un' offerta formativa a 360 gradi. Un' attività intensa che abbiamo intensificato anche in piena pandemia, attraverso l' implementazione della piattaforma digitale. Inoltre, prosegue l' attività di analisi e ricerca anche con la raccolta di ulteriori dati disponibili sull' Iva". Al webinar sono intervenuti anche Renato Cifarelli (ceo Cifarelli Spa e presidente Comagarden), Pasqualino Albi (ordinario di Diritto del Lavoro all' Università di Pisa e presidente del gruppo di studio sul lavoro agile presso il Ministero del Lavoro), Marco Natali (presidente **Fondoprofessionisti**), Enrico



Dire

Confprofessioni e BeProf

Carrieri (segretario della commissione Consulenza del Lavoro e Welfare Aziendale) e Natale Ambrosio (componente commissione Consulenza del Lavoro e Welfare Aziendale).

Articolo riservato agli abbonati 18 Maggio 2021 (Lettura 2 minuti) (Teleborsa) - Il ruolo dei ...

Articolo riservato agli abbonati 18 Maggio 2021 (Lettura 2 minuti) (Teleborsa) - Il ruolo dei commercialisti nel settore "lavoro" è sottovalutato. Lo afferma Matteo De Lise, presidente Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili, aprendo il webinar "Il cambiamento nel mondo del lavoro: il professionista a supporto della gestione delle persone in azienda". "E' una materia che viene gestita dai professionisti con capacità e competenze, eppure al di fuori del nostro segmento sembra non accorgersene nessuno", sottolinea De Lise, aggiungendo "è importante studiare nuove soluzioni per ampliare la competitività delle PMI anche attraverso un proficuo rapporto con **Confprofessioni**". "Il cambiamento del mondo del lavoro deve essere adeguatamente accompagnato, altrimenti l'Italia rischia di restare indietro", ha evidenziato Chiara Gribaudo (Pd), commissione Lavoro della Camera dei Deputati, mettendo l'accento sui temi importanti come la digitalizzazione, l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro ed il tema della casa "sul quale serve un salto di qualità con un sostegno agli affitti o una migliore prospettiva di accesso per i giovani". Maria Papotto, presidente della commissione Consulenza del Lavoro e Welfare Aziendale dell'Ungdcec, ha posto l'accento sul cambiamento del mondo, indicando che "c'è bisogno di strumenti più in linea con le loro esigenze". "Le sfide del futuro - ha aggiunto - riguardano l'inserimento dei giovani, il ruolo del professionista a supporto delle aziende, lo smart working, e il fondo nuove competenze che guarda a una nuova visione della formazione". "Per rendere competitivi sul mercato i giovani commercialisti abbiamo messo a punto un'offerta formativa a 360 gradi", ha assicurato Massimiliano Dell'Unto, consigliere della Fondazione Centro Studi Ungdcec. Al webinar sono intervenuti anche Renato Cifarelli (ceo Cifarelli Spa e presidente Comagarden), Pasqualino Albi (ordinario di Diritto del Lavoro presso l'Università di Pisa e presidente del gruppo di studio sul lavoro agile presso il Ministero del Lavoro), Marco Natali (presidente **Fondoprofessionisti**) Enrico Carrieri (segretario della commissione Consulenza del Lavoro e Welfare Aziendale) e Natale Ambrosio (componente commissione Consulenza del Lavoro e Welfare Aziendale). © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il rilancio dei liberi professionisti passa da ristori perequativi, progetti collaborativi e riduzione del carico burocratico

Daniele Virgillito: «Lanciata idea dell' acceleratore l' mPro, accolta favorevolmente dal mondo istituzionale». Al webinar presenti: Gaetano Armao (vicepresidente Regione Siciliana) e gli assessori regionali Baglieri, Lagalla e Scavone

«Crollo verticale del lavoro, sia dipendente che indipendente. Questo l' effetto della pandemia in Sicilia, che vanta nella penisola il primato negativo con una contrazione del -9,9% relativamente al comparto degli autonomi. L' ultimo report dell' Osservatorio di **Confprofessioni** ha messo in risalto non solo l' enorme spaccatura tra la Sicilia e il resto del Paese, ma anche tra l' Isola e il Mezzogiorno. Nel 2020 si registra un calo da 78mila a 65mila liberi professionisti: il peggiore in Italia», ha commentato il coordinatore dell' Osservatorio Paolo Feltrin . Come risollevere l' economia della Sicilia, quali risorse utilizzare e come investire? Da qui il confronto di questa mattina tra la Confederazione Italiana Libere Professioni e le istituzioni. «Occorre una collaborazione proficua tra liberi professionisti e Pubblica Amministrazione , puntando su competenze e professionalità. Per far questo, dunque, bisogna entrare in sintonia e sinergia, evitando di far leva sulle grandi società di consulenza. Partendo da questo presupposto e investendo adeguatamente le risorse del Recovery Plan in ricerca e infrastrutture, potremo puntare a un vero rilancio del territorio: la Sicilia, infatti, per la sua centralità geografica, potrebbe essere il collante perfetto tra il nord Europa e l' Africa, quest' ultima sempre più in fase di crescita», ha sottolineato il vicepresidente della Regione Siciliana Gaetano Armao . Un' apertura da parte del Governo regionale nei confronti del mondo professionale, «che deve puntare sulle aggregazioni multidisciplinari per rispondere alle richieste sempre più tecniche e specifiche, con la consapevolezza dell' importante ruolo di intermediazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione, rivestito proprio dai professionisti», ha dichiarato il presidente nazionale di **Confprofessioni** Gaetano Stella . «Da qui nasce l' idea dell' acceleratore l' mPro (Imprese & Professionisti), con l' intento di adottare misure dedicate per facilitare i processi di aggregazione tra le professioni, per realizzare progetti di innovazione e sviluppo dell' imprenditoria siciliana - ha aggiunto il commissario di **Confprofessioni** Sicilia Daniele Virgillito - Lo scopo è quello di incentivare la condivisione di competenze tra gli autonomi, spingendo su progetti "collaborativi" trasversali, per sostenere la competitività di micro, piccole e medie imprese siciliane anche a livello internazionale. Così i team di professionisti saranno incentivati a collaborare per interventi sperimentali nel mondo della Cybersecurity, Cloud, Big Data e Green Economy nelle PMI. Per far questo, in prima battuta occorrerà ridurre il carico amministrativo per i beneficiari in fase di rendicontazione economica, dare sostegni ad hoc a chi ha sofferto la crisi e promuovere principi di valutazione dei risultati». Una proposta accolta favorevolmente dai tre assessori



regionali presenti al webinar - Roberto Lagalla (Istruzione e Formazione), Daniela Baglieri (Energia e Rifiuti) e Antonio Scavone (Politiche Sociali e Lavoro) - che hanno sottolineato le criticità "culturali" da scardinare attraverso un attento lavoro, che passa anche e soprattutto dalla cooperazione, dalla sinergia pubblico/privato e dalla capacità di attrarre i cervelli in fuga, inserendoli agevolmente nel mondo imprenditoriale e professionale.

Lavoro, De Lise: necessario valorizzare l'operato dei commercialisti

Teleborsa

Il ruolo dei commercialisti nel settore "lavoro" è sottovalutato. Lo afferma Matteo De Lise, presidente Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili, aprendo il webinar "Il cambiamento nel mondo del lavoro: il professionista a supporto della gestione delle persone in azienda". "E' una materia che viene gestita dai professionisti con capacità e competenze, eppure al di fuori del nostro segmento sembra non accorgersene nessuno", sottolinea De Lise, aggiungendo "è importante studiare nuove soluzioni per ampliare la competitività delle PMI anche attraverso un proficuo rapporto con **Confprofessioni**". "Il cambiamento del mondo del lavoro deve essere adeguatamente accompagnato, altrimenti l'Italia rischia di restare indietro", ha evidenziato Chiara Gribaudo (Pd), commissione Lavoro della Camera dei Deputati, mettendo l'accento sui temi importanti come la digitalizzazione, l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro ed il tema della casa "sul quale serve un salto di qualità con un sostegno agli affitti o una migliore prospettiva di accesso per i giovani". Maria Papotto, presidente della commissione Consulenza del Lavoro e Welfare Aziendale dell'Ungdcec, ha posto l'accento sul cambiamento del mondo, indicando che "c'è bisogno di strumenti più in linea con le loro esigenze". "Le sfide del futuro - ha aggiunto - riguardano l'inserimento dei giovani, il ruolo del professionista a supporto delle aziende, lo smart working, e il fondo nuove competenze che guarda a una nuova visione della formazione". "Per rendere competitivi sul mercato i giovani commercialisti abbiamo messo a punto un'offerta formativa a 360 gradi", ha assicurato Massimiliano Dell'Unto, consigliere della Fondazione Centro Studi Ungdcec. Al webinar sono intervenuti anche Renato Cifarelli (ceo Cifarelli Spa e presidente Comagarden), Pasqualino Albi (ordinario di Diritto del Lavoro presso l'Università di Pisa e presidente del gruppo di studio sul lavoro agile presso il Ministero del Lavoro), Marco Natali (presidente **Fondoprofessionisti**) Enrico Carrieri (segretario della commissione Consulenza del Lavoro e Welfare Aziendale) e Natale Ambrosio (componente commissione Consulenza del Lavoro e Welfare Aziendale).

The screenshot shows the article's title and a sub-headline: "Il ruolo dei commercialisti nel settore 'lavoro' è sottovalutato. Lo afferma Matteo De Lise, presidente Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili, aprendo il webinar 'Il cambiamento nel mondo del lavoro: il professionista a supporto della gestione delle persone in azienda'". Below the text, there are several small sections with titles like "E' una materia che viene gestita dai professionisti con capacità e competenze", "Il cambiamento del mondo del lavoro deve essere adeguatamente accompagnato", and "Punti importanti, De Lise: 'Inserimento delle donne nel mondo del lavoro ed il tema della casa'". At the bottom, there is a section titled "Informazioni" with a "Seleziona personalizza" button.

Lavoro, De Lise (commercialisti): "Valorizzare l' operato dei professionisti"

loading... Gribaudo (Pd): si scommetta sulla formazione, serve cambio di marcia Napoli, 18 Maggio - "Il ruolo del dottore commercialista nell' ambito del settore 'lavoro' è sottovalutato. E' una materia che viene gestita dai professionisti con capacità e competenze, eppure al di fuori del nostro segmento sembra non accorgersene nessuno. Riteniamo di poter offrire un contributo concreto, frutto dell' esperienza acquisita nel 'cuore' delle aziende. E' importante studiare nuove soluzioni per ampliare la competitività delle pmi anche attraverso un proficuo rapporto con **Confprofessioni**". Lo ha detto Matteo De Lise , presidente Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili, aprendo il webinar "Il cambiamento nel mondo del lavoro: il professionista a supporto della gestione delle persone in azienda". "Il cambiamento del mondo del lavoro deve essere adeguatamente accompagnato, altrimenti l' Italia rischia di restare indietro" , ha evidenziato Chiara Gribaudo (Pd), commissione Lavoro della Camera dei Deputati. "C' è bisogno che tutti abbiano gli strumenti necessari per poter sopravvivere alle trasformazioni del nostro tempo. Va bene la digitalizzazione - ha aggiunto la parlamentare dem -, ma oggi è impossibile non parlare di formazione permanente per i lavoratori. Una grande battaglia che si affianca a quella dell' inserimento delle donne nel mondo del lavoro. Infine voglio evidenziare il tema della casa, sul quale serve un salto di qualità con un sostegno agli affitti o una migliore prospettiva di accesso per i giovani". Maria Papotto (presidente della commissione Consulenza del Lavoro e Welfare Aziendale dell' Ugdcec), ha sottolineato che "l' obiettivo principale è di approfondire le tematiche, analizzare le norme in vigore e proporre che in futuro potrebbero essere migliorati: il mondo del lavoro, infatti, sta cambiando, per far sì che le aziende siano protagoniste e non vittime del cambiamento, c' è bisogno di strumenti più in linea con le loro esigenze. Le sfide del futuro riguardano l' inserimento dei giovani, il ruolo del professionista a supporto delle aziende, lo smart working, e il fondo nuove competenze che guarda a una nuova visione della formazione". Secondo Massimiliano Dell' Unto (consigliere della Fondazione Centro Studi Ugdcec) "per rendere competitivi sul mercato i giovani commercialisti abbiamo messo a punto un' offerta formativa a 360 gradi. Un' attività intensa che abbiamo intensificato anche in piena pandemia, attraverso l' implementazione della piattaforma digitale. Inoltre, prosegue l' attività di analisi e ricerca anche con la raccolta di ulteriori dati disponibili sull' Iva". Al webinar sono intervenuti anche Renato Cifarelli (ceo Cifarelli Spa e presidente Comagarden), Pasqualino Albi (ordinario di Diritto del Lavoro presso l' Università di Pisa e presidente del gruppo di studio sul lavoro agile presso il Ministero del Lavoro), Marco Natali (presidente **Fondoprofessionisti**) Enrico Carrieri (segretario della commissione Consulenza del Lavoro e Welfare Aziendale) e Natale Ambrosio (componente commissione



Consulenza del Lavoro e Welfare Aziendale). Scisciano Notizie è orgoglioso di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. Per questo chiediamo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, fondamentale per il nostro lavoro. Sostienici con una donazione. Grazie. SciscianoNotizie.it crede nella trasparenza e nell'onestà. Pertanto, correggerà prontamente gli errori. La pienezza e la freschezza delle informazioni rappresentano due valori inevitabili nel mondo del giornalismo online; garantiamo l'opportunità di apportare correzioni ed eliminare foto quando necessario. Scrivete a . Questo articolo è stato verificato dall'autore attraverso fatti circostanziati, testate giornalistiche e lanci di Agenzie di Stampa.

Sicilia, allarme Confprofessioni: Partite iva a crescita zero

Daniele Virgillito: «Lanciata idea dell' acceleratore l' mPro, accolta favorevolmente dal mondo istituzionale» Al webinar presenti: Gaetano Armao (vicepresidente Regione Siciliana) e gli assessori regionali Baglieri, Lagalla e Scavone «Crollo verticale del lavoro, sia dipendente che indipendente. Questo l' effetto della pandemia in Sicilia, che vanta nella penisola il primato negativo con una contrazione del -9,9% relativamente al comparto degli autonomi. L' ultimo report dell' Osservatorio di **Confprofessioni** ha messo in risalto non solo l' enorme spaccatura tra la Sicilia e il resto del Paese, ma anche tra l' Isola e il Mezzogiorno. Nel 2020 si registra un calo da 78mila a 65mila liberi professionisti: il peggiore in Italia», ha commentato il coordinatore dell' Osservatorio Paolo Feltrin. Come risolleverare l' economia della Sicilia, quali risorse utilizzare e come investirle? Da qui il confronto di questa mattina tra la Confederazione Italiana Libere Professioni e le istituzioni. « Occorre una collaborazione proficua tra liberi professionisti e Pubblica Amministrazione , puntando su competenze e professionalità. Per far questo, dunque, bisogna entrare in sintonia e sinergia, evitando di far leva sulle grandi società di consulenza. Partendo da questo presupposto e investendo adeguatamente le risorse del Recovery Plan in ricerca e infrastrutture, potremo puntare a un vero rilancio del territorio: la Sicilia, infatti, per la sua centralità geografica, potrebbe essere il collante perfetto tra il nord Europa e l' Africa, quest' ultima sempre più in fase di crescita», ha sottolineato il vicepresidente della Regione Siciliana Gaetano Armao . Un' apertura da parte del Governo regionale nei confronti del mondo professionale, «che deve puntare sulle aggregazioni multidisciplinari per rispondere alle richieste sempre più tecniche e specifiche, con la consapevolezza dell' importante ruolo di intermediazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione, rivestito proprio dai professionisti», ha dichiarato il presidente nazionale di **Confprofessioni** Gaetano Stella . «Da qui nasce l' idea dell' acceleratore l' mPro (Imprese & Professionisti), con l' intento di adottare misure dedicate per facilitare i processi di aggregazione tra le professioni, per realizzare progetti di innovazione e sviluppo dell' imprenditoria siciliana - ha aggiunto il commissario di **Confprofessioni** Sicilia Daniele Virgillito - Lo scopo è quello di incentivare la condivisione di competenze tra gli autonomi, spingendo su progetti 'collaborativi' trasversali, per sostenere la competitività di micro, piccole e medie imprese siciliane anche a livello internazionale. Così i team di professionisti saranno incentivati a collaborare per interventi sperimentali nel mondo della Cybersecurity, Cloud, Big Data e Green Economy nelle PMI. Per far questo, in prima battuta occorrerà ridurre il carico amministrativo per i beneficiari in fase di rendicontazione economica, dare sostegni ad hoc a chi ha sofferto la crisi e promuovere principi di valutazione dei risultati». Una proposta



Sicilia Oggi Notizie

Confprofessioni e BeProf

accolta favorevolmente dai tre assessori regionali presenti al webinar - Roberto Lagalla (Istruzione e Formazione), Daniela Baglieri (Energia e Rifiuti) e Antonio Scavone (Politiche Sociali e Lavoro) - che hanno sottolineato le criticità 'culturali' da scardinare attraverso un attento lavoro, che passa anche e soprattutto dalla cooperazione, dalla sinergia pubblico/privato e dalla capacità di attrarre i cervelli in fuga, inserendoli agevolmente nel mondo imprenditoriale e professionale. A seguire il link per scaricare il Rapporto integrale sulle libere professioni in Sicilia <https://we.tl/t-mgbdy2RmkY>.